

# **LA PROMOZIONE DI STILI DI VITA SALUTARI**

*L'esperienza*

*con gli studenti del CdL in Medicina  
dell'Università di Modena e Reggio*

# **INSEGNAMENTO DI MEDICINA GENERALE E CURE PRIMARIE**

- *dal 2005 l'Università di Modena e Reggio Emilia, attraverso una Convenzione con le ASL di Modena e di Reggio Emilia, ha attivato, dapprima in modo sperimentale per un gruppo di studenti volontari e dall'anno accademico 2007-2008 per tutti gli studenti, l'insegnamento di Medicina Generale e Cure Primarie.*
- *L'insegnamento si sviluppa dal 3° al 6° anno attraverso seminari di tipo teorico e periodi di didattica tutoriale*

# SETTING DI DIDATTICA TUTORIALE

- *La didattica tutoriale si sviluppa su diversi setting avendo come obiettivo didattico far conoscere le diverse realtà della medicina territoriale:*
  - *Ambulatori dei MMG*
  - *Ambulatori dei PLS*
  - *Residenze Protette e Centri Diurni per Anziani*
  - *SERT*
  - *Consultori*
  - *Poliambulatori, Strutture distrettuali, sedi NCP*

# OBIETTIVI DIDATTICI

- *Far sperimentare agli studenti le peculiarità della Medicina Generale:*
  - *epidemiologiche*
  - *metodologiche*
- *Far conoscere il funzionamento e i valori che stanno alla base delle Cure Primarie:*
  - *Risposte integrate socio-sanitarie a bisogni complessi*
  - *Prevenzione e mantenimento della salute*
  - *Progetto di salute possibile, personalizzato e inserito in un contesto familiare e sociale*

# **DIDATTICA FRONTALE E TUTORIALE**

- *La didattica frontale dei seminari si integra con la didattica tutoriale in cui gli studenti hanno modo di vedere applicati i principi che hanno appreso nei seminari*
- *Per questo docenti e tutor lavorano in stretta collaborazione*

# **IV ANNO: LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE**

- ***Questo obiettivo didattico è stato sviluppato in seminari teorici***
  - **Approccio all'adulto sano: prevenzione delle malattie e diagnosi precoce**
- ***E in una parte di didattica tutoriale di 4 ore***
  - **Circa 70 studenti hanno svolto questa parte a Modena presso il SERT e i Consultori**
  - **Altri 70 a Reggio Emilia presso LUOGHI DI PREVENZIONE**

# **LUOGHI DI PREVENZIONE UNA NUOVA PROPOSTA DI SALUTE**

- **E' un Centro di Didattica Multimediale per la promozione della salute nato da una idea della LILT di RE con il supporto dell'Istituto Oncologico Romagnolo e gestito da AUSL di RE, Comune e Provincia di RE**
- **Offre ad insegnanti, studenti, educatori, operatori socio-sanitari ecc. strumenti di didattica innovativi e interattivi sui temi della prevenzione, dell'abitudine al fumo, del consumo/abuso di alcol, dell'interazione fra salute e ambiente, fra salute ed emozioni, prevenzione oncologica, alimentazione, attivita' fisica.**

# **LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI STILI DI VITA SALUTARI NELLA MG E NELLE CURE PRIMARIE**

**Circa 70 studenti del IV° anno del CdL in MEDICINA E CHIRURGIA hanno frequentato Luoghi di Prevenzione suddivisi in 5 gruppi per 4 ore ogni gruppo**

## **GLI INCONTRI**

### **I° PARTE:**

- **Meccanismi neurobiologici della dipendenza da fumo ( Dr. Storani)**
- **La personalita' dipendente ( D.ssa Bosi)**
- **La comunicazione del rischio : il counselling come modello di consultazione, l'avviso breve e il rinforzo motivazionale, cenni sulla health literacy come capacità di saper leggere e capire le informazioni sanitarie e agire di conseguenza ( Dr. Pedroni)**

### **II° PARTE:**

- **Fumo di sigaretta e inquinamento ambientale : esperimento sulle polveri sottili ( Dr. Storani)**
- **Esperienze e simulazioni sugli effetti dell'alcol ( Dr. Storani)**



# GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PROPOSTA

<b>TEMI</b>	<b>COMPITI PECULIARI DEL MMG</b>	<b>OSSERVAZIONI E QUESITI</b>
<b>Stili di vita: Modificazione dei comportamenti individuali per ridurre complicanze dovute a malattie croniche</b>		
<b>Medicina di attesa e Medicina di iniziativa nella prevenzione</b>		
<b>La rilevanza della relazione professionale e delle competenze comunicativo-relazionali per una efficace comunicazione del rischio: Il counselling come modello di consultazione</b>		

# GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PROPOSTA

<b>TEMI</b>	<b>COMPITI PECULIARI DEL MMG</b>	<b>OSSERVAZIONI E QUESITI</b>
<b>La metodologia dell'ascolto attivo quale abilità necessaria nell'intervento di counselling</b>		
<b>La tecnica della riformulazione</b>		
<b>La percezione del rischio nel processo di comunicazione e il corretto uso delle informazioni sanitarie: La Health Literacy</b>		

# OBIETTIVI

- 1. Proporre modificazioni dei comportamenti individuali per ridurre complicanze dovute a patologie croniche**
- 2. Identificare e conoscere le tecniche per un intervento strutturato secondo i principi del counselling**
- 3. Conoscere il concetto della Health Literacy come importante fattore determinante la salute delle persone**

# COSA E' EMERSO DAGLI STUDENTI

TEMI	COMPITI PECULIARI DEL MMG	OSSERVAZIONI E QUESITI
<p><b>Stili di vita:</b> <b>Modificazione dei comportamenti individuali per ridurre complicitanze dovute a malattie croniche</b></p>	<p><b>Tutti gli studenti hanno colto tra i compiti peculiari del MMG:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Informare il paziente dei rischi per la salute associati a determinati stili di vita,</b></li><li>▪ <b>Motivare il paziente al cambiamento</b></li></ul>	<p><b>Molti studenti hanno colto anche le difficoltà:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>contesto familiare e sociale (ambiente di lavoro e di svago) come un determinante degli stili di vita su cui è difficile agire,</b></li><li>▪ <b>Età molto giovane in cui stili di vita non salutarî si instaurano, quindi la necessità di agire di concerto con la scuola</b></li></ul>

# COSA E' EMERSO DAGLI STUDENTI

<b>TEMI</b>	<b>COMPITI PECULIARI DEL MMG</b>	<b>OSSERVAZIONI E QUESITI</b>
<b>Medicina di attesa e Medicina di iniziativa nella prevenzione</b>	<b>Tutti gli studenti hanno colto la opportunità nella MG sia di una medicina di attesa che di una medicina di iniziativa volta ad individuare ed agire sulla popolazione a rischio</b>	<b>Ma hanno anche sottolineato le difficoltà che si incontrano nell'attuare una medicina di iniziativa:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>■ <b>mancanza di tempo che può venire a mancare per la complessità dei compiti di tipo assistenziale</b></li><li>■ <b>le competenze e le risorse non solo mediche necessarie (personale di studio e infermieristico)</b></li><li>■ <b>la reazione dei pazienti a una azione intrusiva</b></li></ul>

# MEDICINA GENERALE E CURE PRIMARIE

- *Da queste osservazioni emerge la necessità, peraltro colta molto bene dagli studenti, di combinare diverse strategie il più possibile integrate tra di loro:*
  - *Sul singolo paziente e questo è peculiare della medicina generale e*
  - *Di comunità in cui all'interno delle Cure Primarie i MMG siano l'anello di coniugazione con tutte le risorse presenti sul territorio*
- *Per ottenere i migliori risultati possibili in termini di Prevenzione e Promozione di stili di vita salutari*

# **COSA E' EMERSO DAGLI STUDENTI**

<b>TEMI</b>	<b>COMPITI PECULIARI DEL MMG</b>	<b>OSSERVAZIONI E QUESITI</b>
<b>La rilevanza della relazione professionale e delle competenze comunicativo-relazionali per una efficace comunicazione del rischio: Il counselling come modello di consultazione</b>	<b>Tutti gli studenti hanno colto l'importanza del counselling inserito in una relazione medico-paziente di lunga durata e basata su un rapporto di fiducia tipico della MG</b>	<b>Ma ne hanno colto anche le difficoltà:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ la difficoltà di acquisire le competenze relazionali necessarie</li><li>▪ la difficoltà di costruire delle situazioni idonee a stabilire una comunicazione efficace in situazioni di tempo limitato</li></ul>

# LUOGHI DI PREVENZIONE: SETTING DIDATTICO

- *Il lavoro si è svolto in un setting didattico particolare e con strumenti di didattica innovativi e interattivi sui temi della prevenzione e della comunicazione*
- *La presenza di un MMG e di un Medico di CA ha consentito di rivalutare criticamente e di approfondire importanti temi già proposti nei seminari come la relazione Medico-Paziente, le tecniche comunicative, il ruolo del MMG nelle Cure Primarie a conferma dell'efficacia di questa attività come complemento essenziale ad un percorso di formazione che riguarda l'ambito sanitario/assistenziale .*